

Un Bacio Per Natale Racconto Natalizio Con I Personaggi Del Romanzo Mm Laltra Met Del Cuore

Dodici storie, una per ciascun segno zodiacale, per scoprire le loro caratteristiche e, perché no, riconoscerci in esse. “Racconti di stelle al bar Zodiak” è un mix tra astrologia e narrativa che, cari lettori, di certo saprà intrigarvi. Dodici storie, una per ciascun segno zodiacale, per rappresentarli tutti in modo articolato, a cui si aggiungono commenti, approfondimenti e visioni karmiche per scoprire molto di più sulle caratteristiche di ogni segno e la disposizione dei pianeti in esso. Un progetto nato tanti anni fa, realizzato grazie all'incontro e al connubio artistico tra due scrittrici: Loriana Lucciarini, l'ideatrice di questo volume - che si è occupata di redigere le schede di presentazione dei segni e di scrivere gli “Astroracconti”, dando voce e corpo ai protagonisti di questa raccolta - e Maria Sabina Coluccia, che si firma come Reha, che ha curato gli approfondimenti del mito legato ai segni, la sezione “Evolvo così” e i commenti che si trovano alla fine di ogni storia per dare interpretazione a stelle, elementi, destino, visioni, attese, speranze, futuro. E ora, non vi rimane che perdervi tra le stelle...

Racconti di Andersen illustrati : -L'usignuolo -La piccina dei fiammiferi -La sirenetta -Il brutto anatroccolo -L'intrepido soldato di stagno -La chiocciola e il rosaio -La margheritina -L'abete -La principessina sul pisello -La vecchia casa

Può una vita essere riassunta in alcuni brevi racconti? Poche parole sono sufficienti a racchiudere l'intera esistenza della piccola Anna? L'autrice sceglie di incentrare i suoi racconti su singoli avvenimenti, su momenti in grado di mostrare il carattere delle protagoniste ma anche di accennare la loro complessità. Nata a Gallarate (Va), dopo la maturità classica si laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano. Durante gli studi universitari, lavora con compiti di responsabilità presso la Direzione della SEA di Milano. È pioniera nella tesi di diritto della navigazione aerea, unica in Italia e nella tesina di diritto civile “L'uso del cognome da parte della donna coniugata” che nel 1962 anticipa la riforma. Inizia la pratica legale, ma, delusa, opta per la pratica notarile e in contemporanea insegna. Il primo approccio con la scuola la scandalizza, ma diventerà la sua ragione di vita. La passione non sfugge agli allievi ed a un Ispettore ministeriale, che la convince a partecipare al concorso nazionale per presidi, che supera e tra mille battaglie migliorala disastрата scuola assegnatale. Nell'anno scolastico 1983/84 sperimenta la prima attività di alternanza scuola-lavoro con uffici pubblici e privati. Organizza incontri con esperti su educazione alla salute e alla legalità e, secondo il Ministero, primi in Italia sull'AIDS. Per tutti gli studenti (gratis) ha organizzato, ogni anno, uno spettacolo teatrale di primarie compagnie e la proiezione di un importante film. L'Istituto di circa 2000 studenti e sedi in tre città diverse, ottiene subito l'autonomia per una di esse, nonostante intralci politici, ma la battaglia più lunga e difficile sarà quella di togliere gli alunni dalle quattro pericolanti topaie della Sede principale. È membro della prima commissione provinciale per le pari opportunità. Opere: Racconta episodi scolastici che rappresentano uno spaccato della società ne La Preside di ferro. Per Brandelli di ricordi. Una bimba nell'inferno del fronte di Cassino, il Presidente Napolitano fece attivare il Comune che così ottenne la medaglia d'argento al valore civile. La protagonista, a sei anni, si trovò più di una volta i mitra ad altezza d'occhi, ha visto bruciare la casa, patito fame e freddo, rischiato di soffocare nascosta nella paglia, ha visto civili mitragliati, ha attraversato un campo minato, passato due posti di blocchi tedeschi nascosta nei sacchi della posta...Ha salvato due vite con le sue urla di bambina. Seconda pubblicazione: URIO- poesie. Tutte e tre hanno ottenuto riconoscimenti e primi premi letterari. Ne “L'uomo della notte”, Maurizio Costanzo fece leggere una poesia da URIO e mandò in onda l'intervista su Brandelli di ricordi. Una bimba nell'inferno del fronte di Cassino.

7 racconti per un pomeriggio d'estate

Catalogo generale della libreria italiana dall'anno 1847 a tutto il 1899

Un bacio per Natale

La magia dello spirito natalizio

Racconti e lettere di un viaggiatore della vita

È la Vigilia di Natale: un momento di meraviglia, magia, attesa... e terrore! Un padre che farebbe di tutto per sfamare i figli. Una donna inconsapevole che eredita una casa sperduta con un segreto mortale. Una vedova omicida che divide la carrozza del treno con Jack lo Squartatore. Due topi d'appartamento che fanno il passo più lungo della gamba. Una babysitter che scopre, troppo tardi, che c'è un serial killer in libertà in città. Un marito ammazzato il cui cadavere si rialza dalla tomba per avere la sua vendetta. Una favola della buona notte che prende orrendamente vita. Un fattorino solitario che farà la sua ultima consegna.

I racconti pubblicati in questa raccolta uscirono in un unico volume nel 1852. L'intento di Dickens era di scrivere delle fiabe per grandi e piccini in grado di suscitare sentimenti d'amore e tolleranza verso il prossimo e di risvegliare la coscienza sociale di una società sonnecciante e sazia come quella vittoriana. Solo tre di questi Racconti di Natale sono ambientati nel giorno più gioioso dell'anno, ma tutti hanno come comune denominatore l'immagine della famiglia raccolta intorno al focolare domestico, emblema stesso della Londra del tempo e desiderio di tutti i personaggi dickensiani. Come spiega Stefan Zweig nel saggio introduttivo, in Dickens non dobbiamo ricercare il sublime o il meraviglioso, ma la semplicità delle cose umili e del vivere quotidiano: una modesta rendita, una buona moglie, una dozzina di figlioli, una casa accogliente e un po' di felicità. Come bambini di fronte a una vetrina scintillante di luci e piena di dolciumi non riusciamo a distogliere lo sguardo dalla pagina di Dickens, che ci cattura e ci commuove con il suo linguaggio semplice ma carico di magia

Con le sue tradizioni, leggende e misteri, il Natale ha affascinato scrittori e scrittrici di ogni luogo e tempo. Festa carica di buoni propositi e tenerezze, favola nera e crudele, occasione di riscatto e redenzione o evento di palpabile misticismo: ogni autore ha trovato una propria via per raccontare il momento dell'anno dal significato più profondo e toccante. In questa raccolta, pensata per adulti e bambini, vengono riuniti dieci tra i migliori racconti di sempre dedicati al Natale, visto attraverso originalissimi spunti narrativi: la rappresentazione umoristica della classe operaia con finale a sorpresa ne Il dono dei Re Magi di O. Henry; la lettera di risposta di un finto Babbo Natale scritta da Mark Twain alla figlia Susy; la visita natalizia di Watson a Sherlock Holmes narrata da Conan Doyle ne L'avventura del granato blu; il rapimento di Babbo Natale dall'autore de Il mago di Oz, L. Frank Baum, e ancora la fantasia di Oscar Wilde, Louisa May Alcott, Willa Cather, Lucy Wheelock, Hans Christian Andersen e i fratelli Grimm.

Il bacio d'una morta

per uso degli studiosi di questa con note

Pulcinella non muore mai (racconti partenopei)

Racconti di Natale

Racconti illustrati

"Onorerò il Natale nel mio cuore e cercherò di tenerlo con me tutto l'anno". Charles Dickens

Amore, gelosia, lacrime, delitto, colpi di scena. Il palpitante racconto della storia di Clara Vergani, del conte Guido Rambaldi, suo marito, dell'ammalante ballerina Nara e del candidato Alfonso.

- Al di qua del Paradiso - Belli e dannati - Il grande Gatsby - Tenera è la notte - Racconti dell'età del jazz
Introduzione di Walter Mauro
Premesse di Massimo Bacigalupo, Giancarlo Buzzi e Walter Mauro
Edizioni integrali Nessuno come Scott Fitzgerald è riuscito a rendere l'atmosfera, i personaggi e lo stile di vita di quella particolare epoca della storia americana
nota come "l'età del jazz" e a raccontare le vicende dei suoi giovani protagonisti. È la generazione degli "anni ruggenti", vissuta con e tra due guerre, viziati rampolli di famiglie ricche persuasi che ormai tutti gli dèi siano caduti, che ogni morale e codice comportamentale siano ipocriti e desueti. Vogliono trovare altri valori, nuovi modelli. Ma è una ricerca disordinata, che spesso si perde nel caos della «giostra dell'illusorio», nell'autolesionismo dell'alcool e della droga, nella follia. Alla fine della loro corsa srenata troveranno amarissime delusioni, così come l'America del benessere e dell'euforico inseguimento del “sogno americano” precipiterà nell'abisso della grande crisi del 1929. Allora niente più lustrini e stravaganze, amori folli, atteggiamenti provocatori e disinibiti, solo la ricerca di un po' di sicurezza nella bufera. La meravigliosa villa bianca di Gatsby, dove tutto è perfetto, dove è perfino possibile trovare e ritrovare l'amore vero (la felicità?), è solo una facciata. E un inganno? Può darsi che lo sia, come sono un inganno le favole. O forse sono bellissimi sogni, in cui si dimenticano dolori, miserie, solitudini, malattie, volgarità. Tutto è sospeso, fino al risveglio. Francis Scott Fitzgerald nacque a St. Paul, Minnesota, nel 1896. Iniziò a scrivere giovanissimo, fin dai tempi della scuola. Pubblicò il suo primo romanzo nel 1920. Seguirono alcune raccolte di racconti e infine Il grande Gatsby (1925), che basterebbe da solo ad assicurare allo scrittore un posto di rilievo nella narrativa americana. Dopo avere goduto di uno straordinario successo, morì quasi dimenticato a Hollywood nel 1940. Di Fitzgerald la Newton Compton ha pubblicato anche Belli e dannati, Racconti dell'età del jazz, Tenera è la notte e il volume unico I grandi romanzi e i racconti.

Racconti di stelle al bar Zodiak

Tornando A Casa Per Natale

Un Bacio Per Natale: Racconto Natalizio Con I Personaggi del Romanzo MM "l'altra Metà del Cuore"

Indice per materie...

Poesie e racconti tra mente e cuore

Viaggiatore della vita. Roberto si riconosceva nella definizione, e raccolse “memorie di viaggio”, ma soprattutto quelle “attraverso le donne. Facendo di ogni incontro ed evento metafora del viaggio per luoghi, che pure ha accumulato e inseguito nella vita. Una metafora, ogni incontro ed ogni evento, del viaggio infinito che è la vita. X Quanto le donne fossero state condizionanti nelle scelte della sua vita, lo ha riassunto nelle lettere e lo si ritrova nei racconti/memorie e nei due epistolari, che compongono questa raccolta di scritti.. Che ha consegnato al suo amico di gioventù napoletana, ritrovato in vecchiaia a Roma, perché ne facesse copie e ne programmasse una rilettura insieme alle tre donne con cui, dal rientro a Roma dopo il divorzio in Francia, circa quindici anni prima, si era legato di un'amicizia senza complicazioni sentimentali o anche solo sessuali, ma forse proprio per questo molto forte e sentita anche da parte delle tre donne. Negli scritti non si ritrova un'elegia acritica alle donne, né, nelle frequenti descrizioni erotiche, una esasperata manifestazione di erotismo; che comunque, dove è presente, risulta sempre chiaramente il rispetto per la sensibilità femminile che gli era stato riconosciuto da ogni donna che aveva incrociato la sua vita. È che Roberto considerò la metà del cielo femminile sempre superiore e indissolubilmente complementare a quella maschile, anche – se non soprattutto – nella sessualità. È il migliore complimento che nella vita aveva ricevuto da donne - Roberto ripeteva in ogni occasione - era di mostrare una sensibilità femminile in una mente e un corpo eterosessuali. Ma Roberto è scomparso dopo avere consegnato quegli scritti/ memoria all'autore di questo libro, nel quale li ha ordinati rispettando la cronologia in cui li ha trovati, ha organizzato la loro rilettura, definendola “un cenacolo serale”, articolato su due lunedì. Partecipanti, con lo stesso Autore, le tre donne legate al protagonista dal suo rientro a Roma, da strettissima amicizia - ognuna con una professione di successo nel campo giornalistico di costume, di editoria musicale, e di psicologia - e con la saltuaria partecipazione di pochissimi altri amici a cui Roberto x era legato. L'Autore ha inteso così rispettare – dopo la sua comparsa - quanto Roberto si prefiggeva di realizzare egli stesso.

Cos'è il Natale, senza la gioia di tutti i Bambini dell'Universo? (Jonathan)
La magia dello spirito natalizio.

Ti piace scrivere e vuoi pubblicare le tue opere? Vuoi che il tuo racconto faccia parte di un libro e che i tuoi amici possano condividerlo e vederti diventare uno scrittore? Questa è l'offerta che gli autori di quest'opera hanno accettato partecipando al primo concorso letterario della Editorial Alvi Books.In questo libro, i finalisti hanno dovuto scrivere sul "Natale" per un concorso che si concluse il 20 Dicembre del 2013. Il Natale che immaginarono, o che vissero da bambini, il ricordo degli amici, della famiglia, dei nostri animali domestici, gli aneddoti, di quello che eravamo, siamo e saremo...

FANTASMAGORIA DI RACCONTI PUNK

CITTÀ DI TRIESTE 2007 RACCONTI

Una vita per il mare

Racconti di periferia

Classified Catalogue of the Carnegie Library of Pittsburgh

25 storie ispirate ai canti di Natale. 25 storie, una per ogni giorno d'avvento. Ecco come l'autore Michael D. Young presenta l'opera: Carol of the Tales è una collezione originale di storie brevi ispirate dalle canzoni natalizie di Carol. Come musicista, amo particolarmente quando il Natale mi circonda, e quando posso finalmente rispolverare i miei amati canti di Natale. Ho avuto l'idea di creare un'antologia mentre partecipavo al concerto di Natale nel dicembre 2011, e mi sono messo al lavoro nel gennaio 2012 per farne una realtà. Questa antologia diventò: Cantiamo ora il Natale, un'antologia di avvento che fu un successo strepitoso nella raccolta di fondi per la National Down Syndrome Society (associazione per i ragazzi affetti di sindrome di down). Dato il successo di questo primo volume, ho deciso di fare un secondo volume in supporto di una causa che ha colpito uno dei miei figli. Lo spirito natalizio deriva dall'abitudine dello scambio dei regali e aiutare gli altri. E così, tutto ciò che riguarda questa antologia dalla redazione, l'impaginazione e il disegno della copertina, e la scrittura vera e propria, sono stati fatti con la bontà dei cuori dei coinvolti. L'antologia è impostata a mo' di “calendario dell'avvento” in cui ogni storia è per ogni giorno di dicembre fino al giorno di Natale. Alcune storie lunghe sono state suddivise in più parti. Le storie sono state scritte da autori di tutto il paese, e i ricavati sono devoluti all' Autism Speaks (associazione per i ragazzi autistici) in onore di mio figlio Jarem. Jarem, il nostro primo figlio, è sempre stato un bambino amorevole, e non eravamo consapevoli del suo autismo fino a qualche anno. Non imparò a parlare bene come i suoi coetanei, e non imparò a camminare fino a qualche settimana dopo il suo secondo compleanno. Lui però ha anche molte qualità, come una grande capacità di memoria, e una buona capac

In questi racconti l'autore ci presenta una vivace carrellata di modi in cui l'imprevisto si insinua nelle vicende umane, mettendo da parte il suo realismo fotografico per addentrarsi in territori dove la realtà diviene sfuggente, fino ai confini dell'onirico e del soprannaturale, regalandoci qualche certezza in meno e qualche emozione in più.

L'autrice più venduta secondo USA Today, Lexy Timms, condivide una vacanza d'amore che ti scalda il cuore facendoti desiderare l'amore - o colpirlo con un bastobne! "L'amore porta emozioni che eseguono la gamma dal tpormento all'estasi. L'amore ci può ispirare a realizzare alcune delle più folli e peiù incredule gesta." Colin Murphy è il CEO della Murphy Inc ed è un maniaco delò lavoro. Natale, o qualsiasi vacanza che si trova davanti, non significa molto per lui. Quando i suoi piani di viaggio d'affari vengono interrotti da una bizzarra bufera di neve e lui si vede costretto a trovare una strada verso casa tramite altri mezzi. Abigail Thompson non può aspettare la fine di questop anno. Dopo avere perso il lavoro, il fidanzato e l'appartamento, è pronta a tornare a casa per una pausa molto necessaria e per riorganizzarsi. Ma quando il suo aereo è costretto ad atterrare a causa di una tempesta di neve, lei deve trovare un altro sistema. Lei percorre la sua strada verso un noleggjo auto solo per scoprire che l'ultima vettura è appena stata data ad un uomo sexy, alto e dalla carnagione scura. Di sicuro non era Babbo Natale, il suo nome è Colin Murphy. Quando Colin scopre che stranno andando nella stessa direzione, le offre un passaggio. Dopotutto è quasi Natale. Quello che dovrebbe essere un facile viaggio di 8 ore si trasforma in 2 giorni di disavventure e caos. Lei conosce a memoria tutte le canzoni di Natale, anche se non può fare una svolta. Lei è felice, luip è un vero Grinch di Natale. Sarà questo fiasco non pianificato l'inizio di qualcosa di magico?

I segreti di Anna e altri racconti

Gazzetta letteraria

I grandi romanzi e i racconti

La Nave nera e altri racconti

Morte di Natale

Un viaggio dell'autore a passi lenti senza fretta verso quel che ha fatto, tra limiti speranze, gioie, calori familiari. Una visione del mondo appassionata ma colma di pacatezza anche nelle tinte più cupe che però raramente appaiono. Un percorso fra la consapevolezza di un privilegio e il dissipore di una incomprensione muta verso un mondo che cambia troppo in fretta. Quindi tanto amore: quello familiare fatto di piccole e costanti attenzioni ricevute, un papà sempre presente in un ricordo malinconico ma vivissimo. Esiste un riferimento continuo al calcio che caratterizza un motivo conduttore della vita dell'autore, visto con un'ottica diversa del becerò tifoso ma vicina come senso di responsabilità di fronte ad un fenomeno sociale che si rivolge ai giovani. Non manca l'attenzione dovuta ai bimbi ed alle donne, elementi imprescindibili della vita di un uomo da curare e conservare. Un tentativo di arte (se esiste) una ricerca di bellezza poetica e di sincerità non ancora persa, viscerale di uomo ma presente e concreta. Come una mamma.

In ‘Racconti di periferia’, la ‘periferia’ presente nel titolo, più che un luogo urbano, vuole essere un rimando al mondo ordinario, che gravita e si realizza a fianco dell’universo ‘centrale’ e ideale. È un posto, questo, dove i personaggi non sono né eroi, né tantomeno illuminati dalle luci della ribalta. Quindi, una ‘periferia’ sentita come rappresentativa del mondo vero. O, comunque, di quello che si pensa sia, il mondo vero.

Agli inizi degli anni Trenta, Irene Nemirovsky accantonò per un paio d’anni la scrittura di romanzi, per “subire” la fascinazione positiva e feconda da parte del cinema. Assidua frequentatrice delle sale cinematografiche, entusiasta per l’avvento del sonoro, l’autrice intuì nella settima arte, con sensibilità quasi profetica, una straordinaria risorsa per la scrittura, una fonte di suggerimenti e spunti anche tecnici, in grado di ampliarne le possibilità espressive. Fu così che nel 1931 nacquero le tre storie d’amore, La sinfonia di Parigi, Natale e Carnevale di Nizza, qui tradotte e pubblicate per la prima volta in Italia, con la speranza che potessero un giorno essere trasposte sul grande schermo. Del resto, per la scrittrice francese l’incontro con il cinema – seppur indirettamente – era già avvenuto con la realizzazione del film David Golder, per il quale il regista Julien Duvivier dichiarò di non aver avuto bisogno di aggiungere scene o modificare i dialoghi tratti dal romanzo omonimo, tanto la scrittura della Nemirovsky si armonizzava perfettamente al ritmo e alle tecniche narrative cinematografiche. Nessuna di queste storie diventò mai un film, ponendo così fine alle sue speranze di poter lavorare come sceneggiatrice. Eppure, il tentativo non fu vano e la lettura di queste tre brevi opere potrà meglio farci comprendere quanto l’amore per il cinema abbia influenzato lo stile indimenticabile dell’autrice di Suite francese.

Racconti morali dettati per la studiosa gioventù dal professore Alessandro Atti

La sinfonia di Parigi e altri racconti

Editorial Alvi Books

Un Anno di Luce

Un Bacio Per Natale: Racconto Natalizio Con I Personaggi del Romanzo M\M "l'altra Metà del Cuore"

Dopo aver affrontato il peggiore dei debutti in società, Lady Pippa Godfrey si è rifugiata nel suo adorato Somerset, e adesso anela solo a trascorrere un tranquillo Natale con i suoi amati genitori. Ma prima che questi possano unirsi a lei, una tempesta si abbatte sulla regione e anche ogni speranza di un bianco Natale sembra perduta. Le strade, invase dall'acqua e dal fango, sono diventate impercorribili, lasciando Pippa bloccata da sola in casa. Finché un gentiluomo fradicio, arrabbiato e diabolicamente bello appare alla sua porta chiedendo riparo per la notte.

I pomeriggi estivi sono piuttosto lunghi e credo che tutti siate d'accordo con me. Nessuno di noi disegna un riposino pomeridiano al sole, sperando di abbronzarsi per poter essere perfetti per le prime pagine dei giornali di moda... D'accordo, forse ho un po' esagerato! Quello che però è sicuro, è che in quei pomeriggi ci piace trascorrere del tempo con gli amici, divertirci e rilassarci. In estate cambiamo completamente, ridiamo, andiamo a ballare, viaggiamo alla scoperta di posti meravigliosi e, a volte, incontriamo quella persona che sconvolge le nostre vite. E' proprio questo il bello della stagione più calda dell'anno. In altre epoche, invece, erano i balli di corte i momenti più adeguati per lasciarsi andare e seguire il proprio cuore. L'estate è la stagione dei tramonti da vedere con quel primo amore che fa uscire tutti di senno o delle serate tanto desiderate che ci vede protagonisti di cene a lume di candela accarezzati da una brezza leggera che ci anticipa cosa succederà nelle seguenti ore. E' la stagione adatta per scoprire la passione che arde due corpi che si uniscono per vivere una storia indimenticabile... Sì, l'estate è la stagione perfetta. Perfetta anche per scoprire questi sette racconti che allieteranno sicuramente i nostri pomeriggi.

L'illustrazione popolare

Racconti per il Natale

UNA FIDANZATA SU MISURA

Bianco Natale. Poesie, racconti, pensieri

Una raccolta di racconti dell'orrore natalizi

Questo breve romanzo si può definire "una tenera parentesi natalizia" con i personaggi del nostro romanzo MM "L'ALTRA META' DEL CUORE." Può essere letto anche senza conoscere l'altra opera, anche se ne consigliamo la lettura. "Roma. Dicembre. La città è addobbata a festa e sotto lo sfavillio delle luminarie, Dietrich e Aiden si preparano a festeggiare il loro primo Natale insieme. Il giovane Principe, proveniente dalla Germania, ha nostalgia della sua famiglia, che non lo ha mai accettato a causa della sua omosessualità e che non coglie la vera essenza di quel bellissimo giovane androgino. I loro sentimenti parleranno al posto dei due fidanzati. Ed anche un nuovo personaggio, frizzante e particolare, farà il suo ingresso...ovvero l'affascinante Dr.ssa Lyssa. Senza dimenticare Fabian e Kaden." Il regalo ideale per augurare Buone Feste ai nostri affezionati lettori. ** VISITATE IL NOSTRO SITO WEB**<https://altrametadelcuore.wixsite.com/romanzimm>

Racconti in lingua Italiana

Racconti calabresi

Racconti di natale

Racconti imprevedibili

Classified Catalogue of the Carnegie Library of Pittsburgh. 1907-1911